



Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti – Studenti - Giurisprudenza

Nota per la compilazione: Tutti i documenti richiamati nella presente relazione vanno caricati nell'[Ambiente condiviso in Google Drive](#).

Presentazione

Nome Dipartimento	Giurisprudenza
Anno Relazione	2019
Data Nomina CPDS - componente docenti	16.10.2018
Data Nomina CPDS componente studenti	12.06.2018

Composizione (indicare in grassetto il presidente)	Docenti membri		Studenti membri	
	Nome	Cognome	Nome	Cognome
Massimo	Andreis		Alessandro	Pojaga
Marco	Azzalini		Giulia	Pozzi
Vincenzo	De Stasio		Claudia	Mema

Calendario delle riunioni	N°	Data	Link Verbale
	1	22.01.2019	https://drive.google.com/open?id=1mUGcwgmyIAZ2Tjm3EnBc-h6qCsM010cE
	2	09.04.2019	https://drive.google.com/open?id=1rXiR_6M7zJS57AU2pIUSEAAR79Ziz631
	3	02.07.2019	https://drive.google.com/open?id=1VtIAxOCdWIIJnR3ptPRyf5-DC1iuPDZr
	4	09.07.2019	https://drive.google.com/open?id=1wUfuEDJldDQbD69mipc_va8FXa359_9
	5	10.09.2019	https://drive.google.com/open?id=1nsbb20CUxGVxWhO5-Hloy5O-vo5yvNwF
	6	02.10.2019	https://drive.google.com/open?id=1cN4LGy2lq5cLJCCeWkZ7dyjxOvApxllZ
	7	29.10.2019	https://drive.google.com/open?id=1VU-uRCbWLL57XSMeggzH106xHTiXiYxM
	8	13.11.2019	https://drive.google.com/open?id=1w5FJoCkUQUeDXLFNZ3jyuB1BAr3rdA_x
	9	04.12.2019	In approvazione nella prima seduta del 2020

CdS afferenti al Dipartimento	Nome per esteso (Sigla)	Classe	Tipologia	Link pagina web
	Diritto per l'impresa nazionale e internazionale (DINI)	L-14	Laurea triennale	https://lt-ogi.unibg.it/it



	Giurisprudenza (LMG)	LMG/01	Laurea magistrale quinquennale a ciclo unico	https://lm-giu.unibg.it/it
	Giurisprudenza (LMG-GDF) – per allievi ufficiali della Guardia di Finanza **	LMG/01	Laurea magistrale quinquennale a ciclo unico	https://lm-giugdf.unibg.it/it
	Diritti dell'uomo, delle migrazioni e della cooperazione internazionale (DUMCI)	LM-81	Laurea magistrale	https://ls-dueci.unibg.it/it

**** la valutazione del corso non rientra nella relazione annuale. La Commissione ribadisce che, allo stato, non vi sono i presupposti per procedere all'analisi di questo corso di studio posto che, stante le specifiche peculiarità istituzionali e organizzative dell'Accademia della Guardia di Finanza presso la quale si svolge l'attività didattica, non viene gestita la rilevazione delle opinioni degli studenti. Si conferma, anche se già riportato nella relazione 2017 del Nucleo di Valutazione di Ateneo che, stante la specificità del corso di studio è stata inviata al MIUR, dal Comandante dell'Accademia, una richiesta di deroga alla stesura dei rapporti di riesame e al processo di autovalutazione del suddetto corso di studio. Ad oggi, tuttavia, non risulta pervenuta alcuna risposta dal Ministero. Si chiede al Direttore del Dipartimento e al Presidio della qualità, ciascuno per quanto di competenza, che loro tramite venga chiarito se e in quali termini debba ritenersi che il Corso di laurea in questione sia soggetto o meno ad attività di monitoraggio da parte di questa Commissione.**

Generale - Servizi di Supporto alla Didattica

Elementi di analisi	Efficacia e Fruibilità dei Servizi di supporto alla Didattica
	Adeguatezza delle strutture e delle risorse (a livello di Ateneo e di Dipartimento) per le attività didattiche Coerenza della programmazione del lavoro svolto dal personale con l'offerta formativa Organizzazione di eventuali altre iniziative integrative (a livello dipartimentale) e funzionali al percorso formativo dello studente
Commento	Raccolte le osservazioni della componente studentesca della Commissione paritetica si rileva quanto segue. <ul style="list-style-type: none">- l'organizzazione della didattica dall'inizio dell'a.a. 2019/2020 ha subito ripercussioni negative in considerazione delle difficoltà incontrate dal Dipartimento di Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi - SAEMQ con particolare riferimento alla gestione delle aule, alla predisposizione degli appelli e alla loro pubblicazione che ha subito un notevole ritardo rispetto alla scadenza del 31 ottobre.- la nuova modalità di visualizzazione del Calendario Appelli reperibile nel mini-sito del Dipartimento non risponde pienamente alle caratteristiche di usabilità. In particolare viene segnalato che per raggiungere questo obiettivo sono necessari diversi passaggi operativi. Inoltre nella pagina degli <i>orari</i>, accessibile dalla home page del portale Unibg sotto la funzione "Cerca i tuoi esami per corso di laurea" sono visualizzabili solo gli appelli di alcuni corsi di laurea (in particolare, non quelli del corso di Giurisprudenza).
	Adeguatezza delle strutture e delle risorse. <ul style="list-style-type: none">- L'unificazione del Presidio di Economia e Giurisprudenza, in assenza di modificazione dell'organico risulta avere determinato difficoltà e sovraccarico di attività in capo al personale preposto. Questo disservizio è emerso, in particolare in occasione dell'incremento delle matricole, verificatosi in modo più significativo per i corsi di studio del Dipartimento di SAEMQ rispetto agli altri corsi. Altrettanto vale per l'ufficio appelli e orari la cui dotazione di organico, anche in questo caso, è rimasta invariata.

Generale - Esiti delle Relazioni Annuali e suggerimenti del NUV

Elementi di analisi	Profondità dell'analisi della Relazione Annuale da parte del Dipartimento
----------------------------	---



Commento	<p>Capacità del Dipartimento di programmare attività sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS e di eseguirne opportuno monitoraggio</p> <p>Credito e visibilità accordati alle analisi delle CPDS</p> <p>Considerazione da parte dei CdS dei suggerimenti del NUV nelle procedure di Riesame e delle considerazioni presenti nelle Relazioni delle CPDS precedenti</p> <p>Effettiva valutazione dell'efficacia degli interventi migliorativi</p>
	<p>Va premesso che – in assenza di specifiche indicazioni a riguardo - soltanto a partire dallo scorso anno accademico, la Relazione Annuale è stata trasmessa al Consiglio di Dipartimento, non per la mera presa d'atto, ma al fine di prendere in carico le azioni migliorative proposte. Il Dipartimento è stato dunque informato delle specifiche criticità emerse, le quali sono state esaminate e discusse. Alcune di esse il più delle volte hanno trovato una soluzione (ad es. le modalità accertamento della preparazione degli studenti in sede di valutazione del loro profitto (<u>Verbale n. 8/2019 del Consiglio di Dipartimento del 17.09.2019 pnt.8</u>)). In quel caso, a seguito di quanto riportato in Dipartimento e dei contatti intercorsi, è stata identificata una soluzione idonea a superare le criticità rilevate.</p>

Generale - Pareri

Elementi di analisi	<p>Effettiva richiesta di formulazione di pareri nel corso dell'anno</p> <p>Oggetto del parere richiesto (attivazione e soppressione, CFU, segnalazioni dei rappresentanti)</p> <p>Elementi utilizzati per la formulazione del parere</p>
	<p>Pareri resi durante l'anno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Valutazione proposte progettuali TQP nell'ambito dei corsi di studio afferenti al Dipartimento 2. Rapporto su indicatore "Orario facilitato" 3. Verifica dell'adeguatezza dei programmi degli insegnamenti a.a. 2019/2020: <ol style="list-style-type: none"> a) Parere sulla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati b) Parere in merito ai programmi degli insegnamenti mutuati da altri Dipartimenti 4. Parere sulla congruità delle attività didattiche integrative e altre attività di supporto all'apprendimento degli studenti a.a. 2019/2020 <p>Nessun parere è stato richiesto in corso d'anno per l'attivazione o la soppressione di corsi di studio per attivazione di insegnamenti e CFU; né a riguardo sono pervenute particolari segnalazioni da parte degli studenti.</p>

Generale - Indicatori ulteriori per Indagini autonome

Elementi di analisi	<p>Eventuali indicatori individuati per l'analisi e il monitoraggio dell'offerta formativa</p> <p>Concretizzazione di indagini autonome nel corso dell'anno a cura della CPDS</p> <p>Attività di concertazione con gli attori della qualità per l'individuazione degli indicatori ulteriori (Gruppo di riesame, NUV, PQA, Presidente CdS)</p>
	<p>La Commissione paritetica non ha individuato autonomamente eventuali ed ulteriori indicatori per l'analisi e monitoraggio dell'offerta formativa; a tal fine si chiede supporto al Presidio della Qualità affinché siano esemplificati i tipi di attività che la Commissione potrà avviare autonomamente e in quale modo possano essere identificati indicatori significativi e idonei ad essere rilevati dall'ufficio statistico.</p> <p>Già in passato era stata richiesta la possibilità di rilevare alcuni dati "percepiti" ma non rilevati o disponibili e richiesti dai corsi di studio (DINI e DUMCI); così in particolare per ulteriori approfondimenti e valutazioni del corso con riguardo agli Studenti lavoratori.</p>



	<p>Del resto tra le azioni migliorative nella RA 2018 era stata formulata la seguente proposta <i>“Individuare le modalità più opportune per far emergere la figura dello studente-lavoratore nelle rilevazioni statistiche”</i></p> <p>Per quanto riguarda le attività di concertazione con gli attori della qualità per l’individuazione di indicatori ulteriori, si tratta di attività del tutto inedita; per tale ragione si richiedono indicazioni e chiarimenti esemplificativi sulle modalità di individuazione di tali ulteriori indicatori.</p>
--	---

Generale - Modalità di lavoro della CPDS

Elementi di analisi	<p>Organizzazione del lavoro per la stesura della Relazione Annuale</p> <p>Definizione di un calendario di incontri all'inizio dell'anno accademico e aggiornamento costante con il Dipartimento sulle attività realizzate</p> <p>Creazione di eventuali sottocommissioni per raccolta o analisi dati</p> <p>Raccolta di osservazioni pervenute da studenti non appartenenti alla CPDS</p> <p>Modalità per sottoporre agevolmente osservazioni e proposte migliorative da parte di docenti, studenti e personale di supporto ed esistenza di procedure di gestione dei reclami.</p>
Commento	<p>Le riunioni della Commissione Paritetica si svolgono regolarmente nell’arco dell’anno con fattiva partecipazione alle attività da parte degli studenti.</p> <p>Di norma si prevede una riunione in fase di programmazione delle attività didattiche (periodo febbraio – aprile), e in occasione della pubblicazione dei programmi d’esame (periodo luglio-settembre). Le riunioni si intensificano nel periodo ottobre – dicembre in vista della stesura della Relazione Annuale. Nell’anno 2019 la Commissione si è riunita con la stessa frequenza degli anni precedenti.</p> <p>La Commissione paritetica provvederà, per l’anno 2020, a definire un proprio calendario di incontri, avendo cura, anche per il futuro, di informare il Consiglio di Dipartimento delle attività di volta in volta poste in essere.</p> <p>Non sono pervenute osservazioni da parte di studenti non appartenenti alla CPDS né direttamente alla Commissione Paritetica, né tramite i rappresentanti degli studenti.</p> <p>Il Dipartimento non dispone di procedure predefinite per la gestione di eventuali reclami. Per la gestione di reclami o richieste degli studenti l’Ateneo ha adottato il sistema di <i>Helpdesk</i> studenti; esso rappresenta un primo passo per affrontare la questione, vale a dire l’assegnazione al Dipartimento delle questioni che non riguardano la carriera degli studenti ma l’organizzazione della didattica.</p> <p>In quest’ultimo caso il ticket aperto dallo studente passa in gestione al personale del Presidio che provvede ad attivarsi, a seconda della tipologia della richiesta, contattando gli uffici, i docenti nonché il presidente della CDPS, il presidente di corso di studio o il Direttore del Dipartimento.</p> <p>Per i reclami degli studenti che raggiungono il Dipartimento, stante i loro numeri piuttosto contenuti, si predilige il contatto diretto, più funzionale nella gestione di un Dipartimento di piccole dimensioni. Gli studenti hanno sempre la possibilità di essere ricevuti dal Presidente del CdS e dai docenti del corso. E' inoltre sempre possibile, negli orari d'ufficio, rivolgersi alla segreteria del Presidio economico-giuridico (presso il Dipartimento di Giurisprudenza).</p>

Generale - Disseminazione della Cultura della Qualità

Elementi di analisi	<p>Organizzazione di incontri per diffondere la Cultura della Qualità alla popolazione studentesca</p> <p>Difficoltà riscontrate nel coinvolgimento della rappresentanza studentesca per le attività di monitoraggio dell’offerta formativa</p> <p>Promozione di eventi e occasioni di confronto nel corso dell’anno</p>
Commento	<p>La Commissione paritetica rileva come l’attività di disseminazione della cultura della qualità sia da promuovere con incontri formativi specifici non solo diretti al personale docente e al personale tecnico amministrativo ma anche agli studenti. Questi ultimi finora risultano essere stati scarsamente coinvolti in momenti formativi su responsabilità, ruoli e contributo della componente studentesca.</p>



A loro volta i rappresentanti degli studenti e i docenti sono investiti del compito di essere volano per la diffusione della cultura della qualità tra la popolazione studentesca.

A tal fine il Dipartimento, negli ultimi tre anni, ha promosso incontri all'inizio dell'anno accademico con gli studenti del 1° anno per la presentazione dell'offerta formativa dei corsi di studio del Dipartimento di Giurisprudenza. In tali occasioni ampio spazio è stato riservato ai rappresentanti degli studenti per illustrare l'importanza del ruolo della rappresentanza studentesca nella comunità accademica.

Nessuna difficoltà è stata riscontrata quanto al coinvolgimento della rappresentanza studentesca nelle attività di monitoraggio dell'offerta formativa così come, più in generale, nella complessiva attività della Commissione paritetica. Si evidenzia la fattiva collaborazione e la costante presenza degli studenti alle riunioni della Commissione.



Quadro A

Descrizione Quadro	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Riferimenti Operativi	OPIS, Almalaurea , Verbali CCdS-CPDS-CDIP, SMA, RRC, Modifiche RAD, SUA-CdS (B6-7), Relazione CPDS anno precedente, Universitaly , Segnalazioni
Elementi di analisi	<p>Adeguatezza delle analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati (OPIS)</p> <p>Adeguatezza – dal punto di vista della numerosità - e valorizzazione dei docenti per le esigenze scientifiche del CdS e nel rispetto degli obiettivi didattici</p> <p>Pubblicità e adeguatezza delle modalità di accesso e condivisione dei risultati di rilevazione delle opinioni</p> <p>Profondità dell'analisi e della discussione (negli organismi competenti) da parte dei CdS e dei Dipartimenti degli esiti delle rilevazioni delle opinioni</p> <p>Effettiva individuazione ed attuazione da parte del CdS di interventi migliorativi a seguito dei risultati della rilevazione delle opinioni</p> <p>Adeguatezza delle modalità e dei tempi di somministrazione (avvio procedura e sollecito) e analisi dei questionari OPIS</p>
A livello di singolo CdS	
DINI	<p><i>Adeguatezza delle analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati (OPIS)</i></p> <p>Premessa: la comunicazione del Presidio della qualità recentemente pervenuta (analisi rilevazione <i>on line</i> delle opinioni degli studenti A.A. 2018/2019) mette a disposizione l'elaborazione dei dati grezzi delle risposte fornite dagli studenti in riferimento ai diversi Corsi di studio.</p> <p>Le valutazioni relative agli insegnamenti del primo anno e secondo anno si riferiscono al corso di laurea in Diritto per l'impresa nazionale e internazionale (DINI) mentre le valutazioni degli insegnamenti del terzo anno si riferiscono al corso in Operatore giuridico d'impresa (OGI)</p> <p>In continuità con quanto registrato negli scorsi anni, analizzando i dati a disposizione emerge una valutazione complessivamente positiva dell'attività didattica con valori più elevati registrati nel corso OGI.</p> <p>Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti, che emerge dai questionari di valutazione della didattica dell'a.a. 2018/2019, si conferma favorevole per tutti i quesiti; il livello di gradimento si colloca al di sopra del 7.</p> <p>A partire dal prossimo anno i dati, ora messi a disposizione anche della componente studentesca della Commissione, potranno essere esaminati e discussi al fine di valutare l'effettiva presenza di criticità (gli studenti hanno posto in luce la scarsa attendibilità dei dati raccolti dagli studenti stante il momento in cui vengono somministrati) e, occorrendo, suggerire agli organi competenti possibili iniziative migliorative.</p> <p>In generale si ribadisce il perdurare della criticità relativa al quesito D1: le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame. Il valore registra una valutazione insoddisfacente (6.66). Il valore così basso è comune a tutti i corsi di studio dell'Ateneo tanto che anche il NVA nella relazione annuale 2019 pur rilevando che la criticità non dipende esclusivamente dall'organizzazione delle attività didattiche, ma è anche collegata alle attività di orientamento. Suggerisce, pertanto, di porre una maggiore attenzione alla programmazione del corso, all'offerta di attività integrative e al coordinamento dei programmi per migliorare il risultato.</p> <p>La Commissione paritetica suggerisce pertanto al Corso di studio di potenziare le già esistenti <i>attività didattiche integrative</i> orientandole al recupero delle conoscenze propedeutiche per la piena comprensione degli argomenti oggetto dell'insegnamento.</p> <p><i>Pubblicità e adeguatezza delle modalità di accesso e condivisione dei risultati di rilevazione delle opinioni.</i> <i>Profondità dell'analisi e della discussione (negli organismi competenti) da parte dei CdS e dei Dipartimenti degli esiti delle rilevazioni delle opinioni.</i></p> <p>Alle considerazioni complessive della CPDS, in particolare quelle contenute nella Relazione annuale, trasmesse ai Corsi di studio, è stata data adeguata visibilità, inoltre sono state pubblicate le Relazioni annuali della Commissione paritetica nel sito UNIBG nella sezione dedicata alla CPDS di Giurisprudenza</p> <p>Tuttavia il processo di assicurazione della qualità si sta affinando nel tempo e solo da un paio di anni che si registra una maggiore consapevolezza dell'importanza dell'utilizzo delle opinioni degli studenti, che vada oltre, come accennato nella parte generale, alla mera "presa d'atto" da parte degli organi dipartimentali.</p> <p>La Commissione paritetica invita i Consigli di Corso di Studio e i Consigli di Dipartimento a discutere e dare maggiore rilevanza alle risultanze dei questionari delle opinioni degli studenti e dare seguito delle azioni di miglioramento messe in campo a seguito dell'analisi e discussione dei dati.</p>



Effettiva individuazione ed attuazione da parte del CdS di interventi migliorativi a seguito dei risultati della rilevazione delle opinioni

Le analisi sinora condotte anche dalla Commissione Paritetica hanno preso in esame le opinioni degli studenti a livello aggregato per corso di laurea non rilevando particolari criticità se non quella già segnalata relativa alle conoscenze preliminari pertanto non sono state poste in essere interventi migliorativi derivanti esclusivamente dall'analisi dei questionari.

Non di meno alla luce della recentissima comunicazione PQ 19/2019 del 4.12.2019 del Presidio della Qualità si analizzano di seguito gli aspetti critici a livello disaggregato per insegnamento procedendo all'invio ai Presidenti di corso di studio l'analisi degli aspetti più critici rilevati a livello di insegnamento. In particolare si evidenzia quanto segue:

Corso OGI

Insegnamenti valutati: n.14

Insegnamenti al di sotto del 1° livello di attenzione (66,67%):

n. 3 insegnamenti per il quesito D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?)

n. 1 insegnamento per il quesito D2 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?)

n.1 insegnamento per il quesito D4 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?)

n.1 insegnamento per il quesito D5 (Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?)

n. 1 insegnamento per il quesito D6 (Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?)

Insegnamenti al di sotto del 2° livello di attenzione (50%):

n. 1 insegnamento per il quesito D3 (il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?)

Corso DINI

Insegnamenti valutati: n.16

Insegnamenti al di sotto del 1° livello di attenzione (66,67%):

n. 6 insegnamenti per il quesito D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?)

n. 2 insegnamenti per il quesito D2 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?)

n.1 insegnamento per il quesito D5 (Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?)

n. 1 insegnamento per il quesito D6 (Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?)

n. 1 insegnamento per il quesito D7 (Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?)

Insegnamenti al di sotto del 2° livello di attenzione (50%):

n. 1 insegnamenti per il quesito D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?)

La Commissione paritetica invita i Presidenti di corso di studio a valutare con i docenti interessati l'opportunità di interventi migliorativi in relazione alle situazioni registrate nell'analisi dei questionari di valutazione sopra esposti (in particolare per quelli che presentano per qualche quesito valori inferiori al 2° livello di attenzione.

La Commissione paritetica si ripropone in fase di verifica dei contenuti degli insegnamenti di proseguire nel monitorare costantemente il rapporto tra numero di CFU e carico di studio, in particolare laddove sono state rilevate criticità (D2)

Dai questionari compilati dai laureandi (laureati 2018) emerge un giudizio nettamente migliore, rispetto all'anno precedente e rispetto alla media nazionale, sui corsi della stessa classe anche con riguardo alla condizione occupazionale.

L'unico dato che sembra apparire in controtendenza si evidenzia per il quesito "si iscriverebbe di nuovo all'università" solo il 63,6 % si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso nello stesso Ateneo (67,8% è la media degli altri Atenei della stessa classe).

Adeguatezza delle modalità e dei tempi di somministrazione (avvio procedura e sollecito) e analisi dei questionari OPIS

Sui tempi di somministrazione, come già evidenziato, la rappresentanza studentesca ribadisce l'opportunità che la compilazione del questionario avvenga anche in un momento successivo all'esame al fine di evitare compilazione lacunosa veloci e dunque disattenta dei questionari dare una risposta completa e consapevole ai quesiti D1 e D4. La Commissione doverosamente conferma l'importanza di valutare la possibilità di modifica del momento della somministrazione dei questionari per limitare quanto più possibile il fenomeno della compilazione lacunosa oppure estremamente veloce e dunque disattenta. Questo non senza prendere atto della diversa opinione del Presidio della qualità secondo cui i tempi della compilazione devono tenere conto delle indicazioni dell'ANVUR.

La proposta di questa Commissione, formulata a partire dal 2017, di collocare la somministrazione del questionario dopo l'esame e prima della verbalizzazione *on-line* produrrebbe, ad avviso del Presidio della qualità, una notevole



	<p>complicazione delle procedure di registrazione dell'esame con conseguenze di possibili ritardi e errori non auspicabili. È opinione di questa Commissione che la soluzione attualmente praticata, comporta un minore indice di attendibilità delle risposte in quanto suscettibili di essere influenzate dall'esito dell'esame.</p> <p>Ciò premesso la Commissione paritetica in ogni caso suggerisce che il Corso di studio si attivi al fine sensibilizzare maggiormente i docenti affinché gli studenti siano invitati alla compilazione dei questionari di valutazione. Si propone, altresì, di rendere più snella la compilazione rivedendo il "set" di domande sottoposte agli studenti. La stessa formulazione delle domande dovrebbe essere attentamente vagliata stante la stretta consequenzialità tra pertinenza dei quesiti posti e utilità della loro somministrazione.</p>																						
LMG	<p>Adeguatezza delle analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati (OPIS) Come negli scorsi anni, analizzando i dati a disposizione emerge una valutazione complessivamente positiva dell'attività didattica. Si evidenzia che la percentuale di soddisfazione frequentanti e non frequentanti è sempre superiore all' 80%, dato questo decisamente positivo.</p> <table border="1"><thead><tr><th>D1</th><th>D2</th><th>D3</th><th>D4</th><th>D5</th><th>D6</th><th>D7</th><th>D8</th><th>D9</th><th>D10</th><th>D11</th></tr></thead><tbody><tr><td>80,7%</td><td>85,3%</td><td>88,3%</td><td>89,4%</td><td>92,2%</td><td>89,1%</td><td>89,5%</td><td>86,5%</td><td>94,8%</td><td>94,1%</td><td>90,2%</td></tr></tbody></table> <p>Si rileva tuttavia il perdurare della criticità relativa al quesito D1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame. Il valore registra una valutazione comunque soddisfacente con punteggio superiore a 7.</p> <p>Anche il NVA nella relazione annuale 2019 in merito alle Conoscenze preliminari e interesse della materia che registrano valori bassi in tutti i corsi di studio certamente un ruolo importante lo svolge la preparazione in ingresso ai corsi e pur rilevando che la criticità non dipende esclusivamente dall'organizzazione delle attività didattiche, ma è anche collegata alle attività di orientamento, suggerisce di porre una maggiore attenzione alla programmazione del corso, all'offerta di attività integrative e al coordinamento dei programmi per migliorare il risultato.</p> <p>La Commissione paritetica suggerisce, pertanto, al Corso di studio di potenziare le già esistenti attività didattiche integrativa orientandole al recupero delle conoscenze propedeutiche per la piena comprensione degli argomenti oggetto dell'insegnamento.</p> <p>Pubblicità e adeguatezza delle modalità di accesso e condivisione dei risultati di rilevazione delle opinioni. Profondità dell'analisi e della discussione (negli organismi competenti) da parte dei CdS e dei Dipartimenti degli esiti delle rilevazioni delle opinioni</p> <p>Alle considerazioni complessive della CPDS, in particolare quelle contenute nella Relazione annuale, trasmesse ai Corsi di studio, è stata data adeguata visibilità. Inoltre sono state pubblicate le Relazioni annuali della Commissione paritetica nel sito UNIBG nella sezione dedicata alla CPDS di Giurisprudenza. Va osservato che il processo di assicurazione della qualità si sta affinando nel tempo. Solo da un paio di anni si registra maggiore consapevolezza dell'importanza di raccogliere, esaminare ed utilizzare le opinioni degli studenti, che vada oltre, come accennato nella parte generale, alla mera "presa d'atto" da parte degli organi dipartimentali della loro presenza.</p> <p>La Commissione paritetica invita i Consigli di Corso di Studio e i Consigli di Dipartimento a discutere a dare maggiore rilevanza alle risultanze dei questionari sulle opinioni degli studenti e dunque a dare seguito alle azioni di miglioramento messe in campo a seguito dell'analisi e discussione dei dati.</p> <p>Effettiva individuazione ed attuazione da parte del CdS di interventi migliorativi a seguito dei risultati della rilevazione delle opinioni Come emerso più sopra gli interventi migliorativi derivano esclusivamente dall'analisi dei questionari. Non di meno alla luce della recentissima comunicazione PQ 19/2019 del 4.12.2019 del Presidio della Qualità si riportano di seguito gli aspetti critici a livello disaggregato per insegnamento procedendo all'invio ai Presidenti di corso di studio l'analisi degli aspetti più critici rilevati a livello di insegnamento ed in particolare si evidenzia quanto di seguito riportato:</p> <p>Corso LMG Insegnamenti valutati: n.55 Insegnamenti al di sotto del 1° livello di attenzione (66,67%): n. 5 insegnamenti per il quesito D1 (le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?) n. 3 insegnamenti per il quesito D2 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?) n. 2 insegnamenti per il quesito D6 (Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?) n. 1 insegnamento per il quesito D7 (Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?) n. 1 insegnamento per il quesito D8 (Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...)) n. 1 insegnamento per il quesito D10 (Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?) n. 2 insegnamenti per il quesito D11 (E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?)</p>	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11	80,7%	85,3%	88,3%	89,4%	92,2%	89,1%	89,5%	86,5%	94,8%	94,1%	90,2%
D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11													
80,7%	85,3%	88,3%	89,4%	92,2%	89,1%	89,5%	86,5%	94,8%	94,1%	90,2%													



Insegnamenti al di sotto del 2° livello di attenzione (50%):

- n. 5 insegnamenti per il quesito D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?)
- n. 4 insegnamenti per il quesito D2 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?)
- n. 2 insegnamenti per il quesito D3 (il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?)
- n. 2 insegnamenti per il quesito D4 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?)
- n. 3 insegnamenti per il quesito D5 (Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?)
- n. 4 insegnamenti per il quesito D6 (Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?)
- n. 3 insegnamenti per il quesito D7 (Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?)
- n. 2 insegnamenti per il quesito D8 (Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...))
- n. 3 insegnamenti per il quesito D9 (L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?)
- n. 2 insegnamenti per il quesito D10 (Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?)

La Commissione paritetica invita i Presidenti di corso di studio a valutare con i docenti interessati interventi migliorativi in relazione alle criticità emerse nell'analisi dei questionari di valutazione sopra esposti. In particolare il Presidente della Commissione trasmetterà direttamente il rapporto al Presidente di CdS.

La Commissione paritetica si ripropone in fase di verifica dei contenuti degli insegnamenti di continuare a monitorare costantemente il rapporto tra numero di CFU e carico di studio, in particolare laddove sono state rilevate criticità (D2)

Dai questionari del corso compilati dai laureandi e dai dati estratti da Almalaurea si rileva una valutazione decisamente positiva. In particolare, circa la soddisfazione nel rapporto con i docenti, si registra il 97% di giudizi positivi. Anche relativamente alla soddisfazione complessiva per il corso di laurea si rileva il 98,5% di giudizi positivi.

Adeguatezza delle modalità e dei tempi di somministrazione (avvio procedura e sollecito) e analisi dei questionari OPIS

Come sopra riportato sui tempi di somministrazione la rappresentanza studentesca ribadisce l'opportunità che la compilazione del questionario avvenga anche in un momento successivo all'esame al fine di evitare compilazione lacunosa veloci e dunque disattenta dei questionari dare una risposta completa e consapevole ai quesiti D1 e D4. La Commissione paritetica ritiene importante valutare la possibilità di modifica del momento della somministrazione dei questionari per limitare quanto più possibile il fenomeno della compilazione lacunosa oppure estremamente veloce e dunque disattenta. Il che si ribadisce, anche in questo caso, non senza prendere atto della diversa opinione del Presidio della qualità secondo cui i tempi della compilazione devono tenere conto delle indicazioni dell'ANVUR..

La proposta della Commissione paritetica formulata a partire dal 2017 di somministrare il questionario dopo l'esame e prima della verbalizzazione on-line produrrebbe, nell'opinione del PdQ, una notevole complicazione delle procedure di registrazione dell'esame con conseguenze di possibili ritardi e errori non auspicabili. La soluzione prospettata da questa Commissione comporterebbe inoltre un minore indice di attendibilità delle risposte che potrebbero essere influenzate dall'esito dell'esame.

È doveroso sottolineare che il nuovo PQ abbia inoltrato un dettagliato documento di 2 pagine agli studenti, in cui si spiegano le motivazioni della somministrazione degli stessi. Inoltre, all'inizio dell'anno accademico, in comune accordo con la Direttrice del Dipartimento, i rappresentanti hanno avuto modo di incontrare le matricole durante le lezioni più frequentate del primo anno di ogni corso di studi, cogliendo l'occasione per spiegare personalmente l'utilità dei questionari. Ciò premesso, per aumentare le probabilità di corretta compilazione si consiglia di continuare su questa strada, sia tramite diffusione di mail esplicative che con incontri con gli studenti di cui sopra. A tal fine potrebbe essere determinante un intervento diretto del Consiglio di Corso di Studio per uniformare il momento della somministrazione dei questionari in aula. Ed Infatti, l'invito da parte dei docenti, in aula, alla compilazione dei questionari, potrebbe essere seguito da una breve "interruzione" di 5-10 minuti a metà lezione. Questo soprattutto per evitare che gli studenti escano dall'aula senza aver compilato gli stessi, cosa non rara quando si lascia spazio alla compilazione negli ultimi 15 minuti di lezione;

La Commissione paritetica suggerisce che il Corso di studio si attivi al fine di sensibilizzare maggiormente i docenti ad invitare gli studenti alla compilazione dei questionari di valutazione così come ad uniformare il momento della somministrazione dei questionari durante le lezioni (proposta di destinare 5-10 minuti a metà delle lezioni).

Si propone, altresì, di rendere più snella la compilazione rivedendo il "set" di domande sottoposte agli studenti. Sul punto si richiama quanto sopra osservato a riguardo.



Adeguatezza delle analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati (OPIS)

Premessa: Le valutazioni relative agli insegnamenti del primo anno si riferiscono al corso di laurea in Diritti dell'uomo, delle migrazioni e della cooperazione internazionale (DUMCI) mentre le valutazioni degli insegnamenti del secondo anno si riferiscono al corso in Diritti dell'uomo ed etica della cooperazione internazionale (DUECI)

Analizzando i dati a disposizione emerge una valutazione complessivamente positiva dell'attività didattica con valori più elevati registrati nel corso DUECI.

Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti, che emerge dai questionari di valutazione della didattica dell'a.a. 2018/2019, si conferma favorevole per tutti i quesiti il livello di gradimento si colloca al di sopra del 7.

Il dato maggiormente critico si registra, va rilevato, in risposta al quesito D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame). Ciò nonostante la valutazione sia soddisfacente sia nel corso DUMCI che nel corso DUECI con valori superiori in entrambi i casi alla media del Dipartimento.

La Commissione paritetica propone, anche in questo caso, che il Corso di studio incrementi le *attività didattiche integrative* o di supporto orientandole al recupero delle conoscenze propedeutiche per la piena comprensione degli argomenti oggetto dell'insegnamento.

Pubblicità e adeguatezza delle modalità di accesso e condivisione dei risultati di rilevazione delle opinioni.

Profondità dell'analisi e della discussione (negli organismi competenti) da parte dei CdS e dei Dipartimenti degli esiti delle rilevazioni delle opinioni.

Alle considerazioni complessive della CPDS, in particolare quelle contenute nella Relazione annuale, trasmesse ai vari Corsi di studio è stata data adeguata visibilità; inoltre sono state pubblicate le Relazioni annuali della Commissione paritetica nel sito UNIBG nella sezione dedicata alla CPDS di Giurisprudenza.

Non di meno va preso atto che il processo di assicurazione della qualità si sta affinando nel tempo e solo da un paio di anni si registra una maggiore consapevolezza dell'importanza della considerazione delle opinioni degli studenti. Tale considerazione, in ogni caso, deve andare oltre, come osservato nella parte generale, alla mera "presa d'atto" da parte degli organi dipartimentali.

La Commissione paritetica invita i Consigli di Corso di Studio e i Consigli di Dipartimento ad approfondire e a dare maggiore rilevanza alle risultanze dei questionari delle opinioni degli studenti e dare seguito delle azioni di miglioramento messe in campo a seguito dell'analisi e discussione dei dati.

Effettiva individuazione ed attuazione da parte del CdS di interventi migliorativi a seguito dei risultati della rilevazione delle opinioni

Le analisi sinora condotte anche dalla Commissione Paritetica hanno preso in esame le opinioni degli studenti a livello aggregato per corso di laurea non rilevando particolari problematiche se non quella già segnalata relativa alle conoscenze preliminari. Per questa ragione non sono stati posti in essere interventi migliorativi derivanti esclusivamente dall'analisi dei questionari.

Non di meno, alla luce della recentissima comunicazione PQ 19/2019 del 4.12.2019 del Presidio della Qualità, si analizzano di seguito gli aspetti critici a livello disaggregato per insegnamento procedendo all'invio ai Presidenti di corso di studio l'analisi degli aspetti più critici rilevati a livello di insegnamento ed in particolare si evidenzia quanto segue:

Corso DUECI

Insegnamenti valutati: n.7

Solo un insegnamento presenta valori al di sotto del 1° (66,67%) e 2° livello (50%) di attenzione.

La Commissione rilevando che tale insegnamento non è più previsto nel piano degli studi del nuovo corso DUMCI, ritiene di non dover suggerire azioni migliorative.

Corso DUMCI

Insegnamenti valutati: n.17

Insegnamenti al di sotto del 1° livello di attenzione (66,67%):

n. 3 insegnamenti per il quesito D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?)

n. 1 insegnamento per il quesito D2 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?)

non vi sono insegnamenti che presentano valori al di sotto del 2° livello di attenzione (50%):

La Commissione paritetica docenti studenti invita il Presidente di corso di studio a valutare con i docenti interessati interventi migliorativi in relazione alle criticità emerse nell'analisi dei questionari di valutazione sopra esposti.



	<p>La Commissione paritetica si ripropone, in fase di verifica dei contenuti degli insegnamenti, di continuare a monitorare costantemente il rapporto tra numero di CFU e carico di studio, in particolare laddove sono state rilevate criticità (D2)</p> <p>Dai questionari compilati dai laureandi (laureati 2018 nel corso DUECI) emerge un giudizio lievemente peggiore rispetto all'anno precedente ma in linea con la media nazionale dei corsi della stessa classe anche con riguardo alla condizione occupazionale.</p> <p>In particolare: la soddisfazione nel rapporto con i docenti registra il 95 % di giudizi positivi (con giudizi <i>decisamente positivi</i> però inferiori alla media nazionale). La soddisfazione complessiva per il corso di laurea registra l'85% di giudizi positivi (dato in leggero aumento rispetto all'anno precedente)</p> <p>In netto calo rispetto alla media dell'anno precedente (77,3%) è la percentuale dei laureandi che si iscriverebbe ancora all'università, allo stesso corso nello stesso Ateneo (40%)</p> <p><i>Adeguatezza delle modalità e dei tempi di somministrazione (avvio procedura e sollecito) e analisi dei questionari OPIS</i></p> <p>Sui tempi di somministrazione la rappresentanza studentesca rileva ancora una volta l'opportunità che la compilazione del questionario avvenga anche in un momento successivo all'esame al fine di evitare compilazione lacunosa veloci e dunque disattenta dei questionari dare una risposta completa e consapevole ai quesiti D1 e D4. La Commissione paritetica ritiene importante valutare la possibilità di modifica del momento della somministrazione dei questionari per limitare quanto più possibile il fenomeno della compilazione lacunosa oppure estremamente veloce e dunque disattenta. Non di meno prende atto del riscontro del PdQ secondo cui i tempi della compilazione devono tenere conto delle indicazioni dell'ANVUR.</p> <p>Anche in questo caso si rammenta che la proposta della Commissione paritetica del 2017 di somministrazione del questionario dopo l'esame e prima della verbalizzazione on-line produrrebbe, secondo il PdQ, una notevole complicazione delle procedure di registrazione dell'esame con conseguenze di possibili ritardi e errori non auspicabili. La soluzione prospettata, nell'opinione della Commissione paritetica, comporta un minore indice di attendibilità delle risposte in quanto suscettibili di essere influenzate dall'esito dell'esame.</p> <p>La Commissione paritetica suggerisce che il Corso di studio si attivi al fine sensibilizzare maggiormente i docenti affinché invitino gli studenti alla compilazione dei questionari di valutazione. Si propone, altresì, di rendere più snella la compilazione rivedendo il "set" di domande sottoposte agli studenti.</p> <p>Dare ulteriore visibilità al lavoro della Commissione Paritetica e degli altri organi di AQ mettendo all'ordine del giorno in particolare dei Consiglio di CdS nonché del Consiglio di Dipartimento diffusamente e non solo in occasione dell'approvazione di documenti previsti dalle procedure AVA, un punto specifico sulla "qualità dei corsi" e per quanto più interessa sulla rilevazione delle opinioni degli studenti.</p>
A livello aggregato	

Quadro B

Descrizione Quadro	Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato (AVA R3.C.2 - R3.B.3)
Riferimenti Operativi	SUA-CdS (A4.a, B3-4-5-6, C2), OPIS, Verbali CCdS, SMA, Segnalazioni
Elementi di analisi	<p>Accessibilità delle strutture e dei materiali didattici, anche in relazione agli studenti diversamente abili</p> <p>Esistenza di iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti e per periodi di tirocinio (anche all'estero)</p> <p>Effettiva realizzazione della dimensione internazionale della didattica (presenza di docenti e studenti stranieri e di titoli congiunti con atenei stranieri)</p> <p>Presenza di problemi rispetto al quoziente docenti/studenti equivalenti a tempo pieno</p> <p>Presenza di iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline</p> <p>Adeguatezza di aule, attrezzature e laboratori didattici rispetto agli obiettivi di apprendimento</p> <p>Adeguatezza delle metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni) rispetto agli obiettivi di apprendimento</p>



A livello di singolo CdS	
DINI	<p>La Commissione paritetica rileva, sia sulla base dei questionari di valutazione che sulla base dell'esperienza diretta dei rappresentanti degli studenti, una buona accessibilità delle strutture e dei materiali didattici, anche in relazione agli studenti diversamente abili. Tuttavia si rileva che l'accessibilità alle strutture sia da trattare non a livello di corso di studio ma a livello dipartimentale.</p> <p>Le iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti e per periodi di tirocinio (anche all'estero) sono gestite dall'ufficio Tirocini, <i>stage</i> e <i>placement</i>. Il corso di studio, tuttavia ha rilevato in più occasioni, la necessità di incrementare la mobilità all'estero e si è impegnato a promuovere iniziative per agevolare la mobilità degli studenti.</p> <p>La Commissione paritetica invita il Corso di Studio e il Dipartimento a individuare in maniera più precisa azioni concrete che possano incentivare la mobilità internazionale degli studenti.</p> <p><i>Adeguatezza di aule, attrezzature e laboratori didattici rispetto agli obiettivi di apprendimento</i> Per quanto attiene alle <i>infrastrutture</i>: - le <i>aule</i> sono ritenute dagli studenti complessivamente adeguate (95.5%) invece in merito alle <i>postazioni informatiche</i> il 66.7% degli studenti ha reso un parere positivo sulla loro presenza e adeguatezza, il 33,3% invece non ritiene che il numero di postazioni sia adeguato (valore in crescita rispetto all'anno precedente). Con riguardo alle biblioteche la valutazione è decisamente positiva nel 57,1 % dei casi (in ripresa rispetto all'anno precedente e al di sopra della media nazionale della classe di laurea).</p> <p>Agli studenti attivi e regolarmente iscritti all'Ateneo, è offerta la possibilità di accedere a tutti i siti Internet, compresi tutti i servizi offerti dall'Ateneo (portale, e-learning, etc.) attraverso l'utilizzo della rete <i>Wireless di Ateneo (Wi-Fi)</i>. Non si rilevano particolari problematiche sul punto.</p> <p>Sempre con riferimento alle infrastrutture, pur prendendo atto della comunicazione (PQ 13 del 18.07.2019) di una futura maggiore disponibilità di spazi per il polo economico giuridico e che occorrerà attendere la disponibilità dell'edificio di Via Calvi a Bergamo, la Commissione paritetica ritiene opportuno segnalare nuovamente la situazione già evidenziata nelle Relazioni annuali che, dal confronto con la rappresentanza degli studenti emerge, da un lato il numero di postazioni informatiche presenti nell'aula studio di giurisprudenza è valutato come appena sufficiente (la componente studentesca aggiunge che il loro funzionamento non sempre risulta soddisfacente) dall'altro che le scrivanie dedicate esclusivamente allo studio sono limitate, al contempo così come lo spazio complessivo dell'aula risulta inadeguato in considerazione del fatto che questi spazi risultano condivisi con il Dipartimento di SAEMQ.</p> <p>La Commissione paritetica ritiene importante dare continuità al monitoraggio delle postazioni informatiche che viene effettuato dai servizi tecnici al fine di migliorare il loro funzionamento nel polo economico-giuridico. Si ribadisce la necessità che il riscontro sulle segnalate carenze delle attrezzature in generale e soprattutto quelle informatiche vengano indicate con cadenza trimestrale/semestrale.</p> <p>Le metodologie di trasmissione delle conoscenze e delle abilità risultano, in gran parte dei casi, adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Nonostante ciò il Dipartimento sta conducendo una riflessione sull'efficacia delle metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni) rispetto agli obiettivi di apprendimento. È stata accolta con successo la proposta formativa denominata <i>Corso New strategies for successful teaching</i>, svoltasi nel mese di settembre e i docenti che vi hanno partecipato promuoveranno la trasmissione delle conoscenze acquisite agli altri docenti.</p>
LMG	<p>La Commissione paritetica rileva, sia sulla base dei questionari di valutazione che sulla base dell'esperienza diretta dei rappresentanti degli studenti, una buona accessibilità delle strutture e dei materiali didattici, anche in relazione agli studenti diversamente abili. Tuttavia si rileva che l'accessibilità alle strutture sia da trattare non a livello di corso di studio ma a livello dipartimentale.</p> <p>Le iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti e per periodi di tirocinio (anche all'estero) sono gestite dall'ufficio Tirocini, <i>stage</i> e <i>placement</i>. Il corso di studio, tuttavia ha rilevato in più occasioni, la necessità di incrementare la mobilità all'estero e si è impegnato a promuovere iniziative per agevolare la mobilità degli studenti.</p> <p>La Commissione paritetica invita il Corso di Studio e il Dipartimento a individuare in termini più precisi azioni concrete che possano incentivare la mobilità internazionale degli studenti.</p> <p><i>Adeguatezza di aule, attrezzature e laboratori didattici rispetto agli obiettivi di apprendimento</i> Per quanto attiene alle <i>infrastrutture</i>: - le aule sono state ritenute complessivamente adeguate dal 93,9%;</p>



	<p>- il 58,3 % degli studenti ritiene che il numero di postazioni informatiche siano presenti in numero adeguato (in crescita rispetto all'anno precedente 38,1%).</p> <p>Per quanto il dato sia superiore alla media nazionale non si può ignorare che gli studenti lamentano ancora inadeguatezza delle postazioni non esclusivamente come riferito al mero numero di postazioni, bensì a quelle correttamente funzionanti, permangono i problemi di avvio ed eccessiva lentezza generando la formazione di "code" davanti alle postazioni funzionanti. Inoltre, occorre evidenziare che non sono completamente risolti i problemi con la stampante, perché la stessa si inceppa di continuo, o perché non riceve il file da stampare, causando numerosi ulteriori disagi e code.</p> <p>- il 98,5% degli studenti intervistati ha espresso parere positivo circa le biblioteche. Il parere "decisamente positivo" sulle stesse è pari al 72,3% (in ulteriore crescita rispetto all'anno precedente).</p> <p>Sempre con riferimento alle infrastrutture, pur prendendo atto della comunicazione (PQ 13 del 18.07.2019) di una futura maggiore disponibilità di spazi per il polo economico giuridico e che occorrerà attendere la disponibilità dell'edificio di Via Calvi a Bergamo. La Commissione paritetica ritiene opportuno segnalare ulteriormente la situazione già evidenziata nelle precedenti Relazioni annuali, che da un lato il numero di postazioni informatiche presenti nell'aula studio di giurisprudenza è valutato come appena sufficiente (la componente studentesca aggiunge che il loro funzionamento non sempre risulta soddisfacente); dall'altro le scrivanie dedicate esclusivamente allo studio sono limitate. Al contempo lo spazio complessivo dell'aula risulta inadeguato in considerazione del fatto che questi spazi risultano condivisi con il Dipartimento di SAEMQ.</p> <p>Si osserva che la relazione della CEV 2018 con riferimento alle aule ha evidenziato che <i>le strutture di sostegno alla didattica appaiono complessivamente adeguate. La visita in loco ha tuttavia confermato la limitatezza degli spazi disponibili nelle aule studio.</i></p> <p>La Commissione paritetica ritiene importante dare continuità al monitoraggio delle postazioni informatiche, monitoraggio che viene effettuato dai servizi tecnici al fine di migliorare il loro funzionamento nel polo economico-giuridico.</p> <p>Si ribadisce la necessità che il riscontro sulle segnalate carenze delle attrezzature in generale e soprattutto quelle informatiche venga disposto con cadenza trimestrale/semestrale.</p> <p>Le metodologie di trasmissione delle conoscenze e delle abilità risultano, in gran parte dei casi, adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.</p> <p>Nonostante ciò il Dipartimento sta conducendo una riflessione sull'efficacia delle metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni) rispetto agli obiettivi di apprendimento. È stata accolta con favore la proposta formativa denominata <i>Corso New strategies for successful teaching</i>, svoltasi nel mese di settembre e i docenti che vi hanno partecipato promuoveranno la trasmissione delle conoscenze acquisite agli altri docenti.</p> <p>Si segnala inoltre sul tema del miglioramento della didattica un progetto specifico "La didattica all'epoca dei millennials", finanziato con i fondi TQP del corso LMG, sul quale la Commissione paritetica ha espresso parere favorevole per coerenza agli obiettivi di qualità del corso di studio.</p>
DUMCI	<p>La Commissione paritetica rileva, sia sulla base dei questionari di valutazione che sulla base dell'esperienza diretta dei rappresentanti degli studenti, una buona accessibilità delle strutture e dei materiali didattici, anche in relazione agli studenti diversamente abili. Tuttavia si rileva che l'accessibilità alle strutture sia da trattare non a livello di corso di studio ma a livello dipartimentale.</p> <p>Le iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti e per periodi di tirocinio (anche all'estero) sono gestite dall'ufficio Tirocini, stage e placement.</p> <p>Il corso di studio, tuttavia ha rilevato in più occasioni, la necessità di incrementare la mobilità all'estero e si è impegnato a promuovere iniziative per agevolare la mobilità degli studenti.</p> <p>La Commissione paritetica invita il CdS e il Dipartimento a individuare in maniera più precisa azioni concrete che possano incentivare la mobilità internazionale degli studenti.</p> <p><i>Adeguatezza di aule, attrezzature e laboratori didattici rispetto agli obiettivi di apprendimento</i></p> <p>Per quanto attiene alle <i>infrastrutture</i>:</p> <p>- le <i>aule</i> sono ritenute dagli studenti complessivamente adeguate (88,4%)</p> <p>In merito alle <i>postazioni informatiche</i> il 58,8% degli studenti ha reso un parere positivo sulla loro presenza e adeguatezza, il 41,2% invece non ritiene che il numero di postazioni sia adeguato.</p> <p>Con riguardo alle biblioteche la valutazione è decisamente positiva nel 88,8 % dei casi (in calo rispetto all'anno precedente ma in linea con la media nazionale della classe di laurea).</p> <p>Sempre con riferimento alle infrastrutture, pur prendendo atto della comunicazione (PQ 13 del 18.07.2019) di una futura maggiore disponibilità di spazi per il polo economico giuridico e che occorrerà attendere la</p>



	<p>disponibilità dell'edificio di Via Calvi a Bergamo, la Commissione paritetica ritiene opportuno segnalare nuovamente la situazione già evidenziata nelle Relazioni annuali, che da un lato il numero di postazioni informatiche presenti nell'aula studio di giurisprudenza è valutato come appena sufficiente (la componente studentesca aggiunge che il loro funzionamento non sempre risulta soddisfacente) dall'altro che le scrivanie dedicate esclusivamente allo studio sono limitate, al contempo così come lo spazio complessivo dell'aula risulta inadeguato in considerazione del fatto che questi spazi risultano condivisi con il Dipartimento di SAEMQ.</p> <p>La Commissione paritetica ritiene importante dare continuità al monitoraggio delle postazioni informatiche che viene effettuato dai servizi tecnici al fine di migliorare il loro funzionamento nel polo economico-giuridico.</p> <p>Si ribadisce la necessità che il riscontro sulle segnalate carenze delle attrezzature in generale e soprattutto quelle informatiche vengano indicate con cadenza trimestrale/semestrale.</p> <p>Le metodologie di trasmissione delle conoscenze e delle abilità risultano, in gran parte dei casi, adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.</p>
A livello aggregato	

Quadro C

Descrizione Quadro	Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi (AVA R3.B.5 - R3.B.2)
Riferimenti Operativi	OPIS, Sito web CdS (Syllabi), SUA-CdS (A3-4-5, B1-2-5), Tassi di superamento, Segnalazioni
Elementi di analisi	<p>Chiarezza e completezza nella definizione delle modalità di svolgimento di verifiche intermedie e finali e adeguatezza con i risultati di apprendimento da accertare</p> <p>Adeguatezza delle modalità di verifica dei singoli insegnamenti per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi</p> <p>Applicazione effettiva delle modalità di valutazione dell'apprendimento</p> <p>Adeguatezza anticipata nelle comunicazioni delle date degli appelli e adeguata cadenza</p> <p>Chiarezza nell'individuazione e nella verifica delle conoscenze raccomandate in ingresso</p> <p>Coerenza delle modalità di accertamento con i risultati di apprendimento e capacità di distinguere i livelli di raggiungimento degli stessi</p>
A livello di singolo CdS	
DINI	<p>I contenuti degli insegnamenti sono stati resi disponibili nel portale UniBg nel mese di luglio 2019 ed esaminati dalla Commissione paritetica che ne ha verificato la coerenza generale in relazione ai crediti assegnati alle attività formative nonché agli specifici obiettivi formativi programmati (DM 386/1997) nelle sedute del 2.07.2019 e del 10.09.2019.</p> <p>Per quanto riguarda la valutazione del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso, nel complesso i laureandi lo ritengono adeguato (decisamente adeguato e abbastanza adeguato) per il 95.4%</p>



	<p>dei casi entrambe le percentuali risultano al di sopra della media nazionale così pure gli studenti che per il 82,4 % ritiene proporzionato il carico di studio dell'insegnamento rispetto ai crediti assegnati (pur considerando le eccezioni menzionate nel quadro A).</p> <p>La descrizione dei metodi di accertamento dei singoli insegnamenti è espressa nella SUA-CdS, che richiama a sua volta i contenuti dei singoli insegnamenti pubblicati nel portale Unibg è ritenuta nel suo complesso soddisfacente.</p> <p>Si rileva una maggiore completezza delle informazioni presenti nei programmi degli insegnamenti in particolare nella descrizione dei criteri di valutazione che risultano essere, nella gran parte dei casi, conformi alle linee guida del Presidio della Qualità rispetto agli anni precedenti.</p> <p>Per quanto riguarda la chiarezza della definizione delle modalità d'esame il 93,27% degli studenti ha dato un riscontro positivo.</p> <p>Per quanto riguarda i dati sul tasso di superamento degli esami si può far riferimento ai dati relativi all'a.a. 2017/2018 che si riferiscono per il 1° anno al corso DINI e per il 2° e 3° anno per il corso OGI</p> <p>Tra gli esami del primo anno del corso in DINI con il tasso di superamento inferiore alla media (51%), si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none">• DIRITTO COSTITUZIONALE [codice 19018]• DIRITTO PRIVATO (3 MODULI) [codice 6655]• DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [codice 19029]• DIRITTO PENALE [codice 19056] <p>La media del tasso di superamento di tutti gli esami del primo anno risulta inferiore a quella registrata l'anno precedente (53.6%).</p> <p>Per quanto riguarda gli esami del secondo anno si rileva un aumento della percentuale di riuscita degli esami con un tasso di superamento complessivo del 64,7% nettamente superiore alla media dell'anno precedente (48, 3%)</p> <p>Con valori inferiori alla media registrati per gli esami di</p> <ul style="list-style-type: none">▪ DIRITTO AMMINISTRATIVO (3 MODULI) [codice 6654]▪ DIRITTO COMMERCIALE (3 MODULI) [codice 6656]▪ FILOSOFIA E INFORMATICA GIURIDICA [codice 19030] <p>Al terzo anno non si rilevano particolari difficoltà. Il tasso di superamento medio di tutti gli esami è del 73,2% in crescita rispetto all'anno precedente (72.6%).</p> <p>I dati confermano, come prevedibile, maggiori difficoltà nel superamento degli esami del primo anno.</p> <p>Ciò premesso, tuttavia la Commissione paritetica ribadisce che la percentuale degli esami superati è calcolata sul numero degli inserimenti in libretto degli studenti per anno di corso nell'anno accademico di riferimento e non sul numero totale degli iscritti all'esame.</p> <p>Pertanto il dato non appare sufficientemente significativo in quanto prevalentemente legato all'indicatore sulla regolarità degli studi.</p> <p>Ad esempio molti studenti del corso sono lavoratori o non frequentanti, e questo potrebbe influire sulla percentuale di superamento degli esami semplicemente perché l'esame è rinviato nel tempo.</p> <p>Con riferimento alle prove intermedie il Consiglio di corso di studio non ha in corso d'anno uniformato il loro svolgimento.</p> <p>Al fine di supportare gli studenti nell'affrontare le prove d'esame si ripropone l'implementazione di attività di supporto quali ad esempio tutorato disciplinare, attività didattiche in modalità e-learning, diffusione di materiale didattico utilizzato nel corso delle lezioni o altre modalità didattiche che possano agevolare lo studio individuale.</p> <p>Si propone ai Presidenti di corso di studio di programmare una verifica annuale con il/i titolare/i degli insegnamenti per accertare eventuali difficoltà nel superamento del/degli esame/esami con tasso di superamento inferiore al 50%.</p> <p>La Commissione paritetica propone nuovamente al Dipartimento di valutare la possibilità di uniformare lo svolgimento delle prove intermedie.</p>
LMG	<p>I contenuti degli insegnamenti sono stati resi disponibili nel portale Unibg nel mese di luglio 2019 ed esaminati dalla Commissione paritetica che ne ha verificato la coerenza generale in relazione ai crediti assegnati alle attività formative nonché agli specifici obiettivi formativi programmati (DM 386/1997) nelle sedute del 2.07.2019 e del 10.09.2019.</p>



Per quanto riguarda la valutazione del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso, nel complesso i laureandi lo ritengono adeguato (decisamente adeguato e abbastanza adeguato) per il 85, % dei casi entrambe le percentuali risultano al di sopra della media nazionale così pure gli studenti che per il 82,4 % ritiene proporzionato il carico di studio dell'insegnamento rispetto ai crediti assegnati (pur considerando le eccezioni menzionate nel quadro A).

La descrizione dei metodi di accertamento dei singoli insegnamenti è espressa nella SUA-CdS, che richiama a sua volta i contenuti dei singoli insegnamenti pubblicati nel portale Unibg.

È ritenuta nel suo complesso soddisfacente.

Si rileva una maggiore completezza delle informazioni presenti nei programmi degli insegnamenti in particolare nella descrizione dei criteri di valutazione che risultano essere, nella gran parte dei casi, conformi alle linee guida del Presidio della Qualità rispetto agli anni precedenti.

Per quanto riguarda la chiarezza della definizione delle modalità d'esame il 89,3% degli studenti ha dato un riscontro positivo.

Per quanto riguarda i dati sul **tasso di superamento** degli esami si può far riferimento ai dati relativi all'a.a. 2017/2018

Tra gli esami del **primo anno** del corso in LMG con il tasso di superamento inferiore alla media (76,5%), si segnalano:

- FILOSOFIA DEL DIRITTO [codice 65014]
- ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [codice 65034]

La media del tasso di superamento di tutti gli esami del primo anno risulta superiore a quella registrata l'anno precedente (52%).

Per quanto riguarda gli esami del **secondo anno** si rileva un aumento della percentuale di riuscita degli esami con un tasso di superamento complessivo del 79,6% nettamente superiore alla media dell'anno precedente (64,1%).

Con valori inferiori alla media registrati per gli esami di

- DIRITTO DEL LAVORO [codice 65039]
- DIRITTO AMMINISTRATIVO (3 MODULI) [codice 6654]
- DIRITTO COMMERCIALE (3 MODULI) [codice 6656]
- ISTITUZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE [codice 65079]

Al terzo anno non si rilevano particolari criticità. Il tasso di superamento medio di tutti gli esami è del 80,8% in crescita rispetto all'anno precedente (67,9.6%).

Così pure per il 4° e 5° anno con percentuali di superamento rispettivamente pari a 89.9% e 83,7%

I dati confermano, come prevedibile, maggiori difficoltà nel superamento degli esami del primo anno.

Ciò premesso, tuttavia la Commissione paritetica ribadisce che la percentuale degli esami superati è calcolata sul numero degli inserimenti in libretto degli studenti per anno di corso nell'anno accademico di riferimento e non sul numero totale degli iscritti all'esame.

Pertanto il dato non appare sufficientemente significativo in quanto prevalentemente legato all'indicatore sulla regolarità degli studi.

Ad esempio molti studenti del corso sono lavoratori o non frequentanti, e questo potrebbe influire sulla percentuale di superamento degli esami semplicemente perché l'esame è rinviato nel tempo.

Con riferimento alle **prove intermedie** il Consiglio di corso di studio non ha in corso d'anno uniformato il loro svolgimento. A tal proposito le CEV nella relazione preliminare trasmessa al Dipartimento rilevano quanto segue:

Nel Regolamento didattico del CdS non sono stabilite in maniera chiara le modalità di svolgimento delle prove di verifica intermedie e finali, la cui definizione è demandata ai programmi dei singoli insegnamenti.

Nelle schede dei singoli insegnamenti le modalità di verifica sono nella maggior parte dei casi descritte in modo idoneo e vengono comunicate adeguatamente agli studenti, ma non si è ancora pervenuti ad un orientamento omogeneo in tema di prove di verifica intermedie.

La Commissione paritetica propone nuovamente al Dipartimento di valutare la possibilità di uniformare lo svolgimento delle prove intermedie.

Al fine di supportare gli studenti nell'affrontare le prove d'esame si ripropone l'implementazione di attività di supporto quali ad esempio tutorato disciplinare, attività didattiche in modalità e-learning, diffusione di materiale didattico utilizzato nel corso delle lezioni o altre modalità didattiche che possano agevolare lo studio individuale.



	<p>Si chiede ai Presidenti di corso di studio di programmare una verifica annuale con il/i titolare/i degli insegnamenti per accertare eventuali difficoltà nel superamento del/degli esame/esami con tasso di superamento inferiore al 50%.</p>
DUMCI	<p>La descrizione dei metodi di accertamento dei singoli insegnamenti espressa nella SUA-CdS è ritenuta più che soddisfacente poiché vengono fornite indicazioni in base all'area di studio e sulla prova finale.</p> <p>In particolare per quanto riguarda la chiarezza della definizione delle modalità d'esame (quesito D4 del questionario di valutazione a.a. 2017-2018) il 92.6% ha dato un riscontro positivo. Il dato positivo è in crescita rispetto allo precedente anno accademico.</p> <p>Per quanto riguarda il tasso di superamento (dati 2017/2018), in linea con il trend registrato negli altri corsi di studio, passa da una media del 59,2 % per il primo anno di corso al 76,4% per il secondo anno, in crescita rispetto all'anno precedente.</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Non si riscontrano quindi particolari difficoltà per il superamento degli esami. <p>La Commissione paritetica evidenzia, ancora una volta che, con riferimento al tasso di superamento degli esami e tenuto conto del numero di studenti non frequentanti, i valori sono di norma positivi. La Commissione paritetica rinnova l'osservazione in merito alle modalità di rilevazione del tasso di superamento degli esami in quanto calcolata sul numero degli inserimenti in libretto degli studenti per anno di corso e non sul numero totale degli iscritti all'esame. Perciò il dato non appare sufficientemente intellegibile in quanto prevalentemente legato all'indicatore sulla regolarità degli studi. Ad esempio molti studenti del corso sono lavoratori o non frequentanti, e questo potrebbe influire sulla percentuale di superamento degli esami semplicemente perché l'esame è rinviato nel tempo.</p> <p>Come accennato anche nella parte generale si evidenzia che in tutte le rilevazioni statistiche dell'Ateneo la figura dello studente lavoratore non emerge chiaramente quindi non vi è una stima precisa del numero di studenti che svolgono attività lavorativa.</p> <p>La Commissione paritetica chiede all'Ateneo di individuare le modalità più opportune per far emergere la figura dello studente-lavoratore nelle rilevazioni statistiche.</p> <p>Nella precedente Relazione annuale si sottolineava il buon livello di utilizzo della piattaforma DUECI-online, quale spazio, non solo informativo ma anche di didattica interattiva come riferimento per gli studenti di tutte le iniziative di supporto all'apprendimento delle materie del corso di studio. Utilizzo che nell'anno 2018 ha subito una battuta d'arresto e anche nell'anno 2019 la piattaforma non è stata riattivata. Tuttavia si segnala l'iniziativa di <i>mentoring</i> (avviata nel 2019) dedicata agli studenti. Il progetto di <i>mentoring</i> mira a sostenere gli studenti, iscritti al corso di studio durante la loro carriera accademica, promuovendo una relazione forte e duratura tra mentore (docente) e <i>mentee</i> (studente).</p> <p>La Commissione paritetica valuta positivamente l'iniziativa e invita il presidente di corso di studio a monitorare e verificare l'efficacia dell'iniziativa stessa definendo esiti attesi e tempistica.</p> <p>In considerazione della tipologia prevalente degli iscritti al corso (studenti, lavoratori a volte impiegati all'estero) e preso atto della non riattivazione della piattaforma DUECI- online, si suggerisce di trovare iniziative e spazi di apprendimento per studenti non frequentanti.</p> <p>La Commissione paritetica suggerisce al presidente del corso di studio di riattivare l'utilizzo della piattaforma o altra modalità che agevoli la regolarità degli studi anche per gli studenti lavoratori.</p>
A livello aggregato	



Quadro D

Descrizione Quadro	Completezza ed efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico (AVA R3.D.3)
Riferimenti Operativi	SUA-CdS (D4), SMA, RRC, Verbalì CCdS-CPDS-CDIP
Elementi di analisi	<p>Esistenza di procedure strutturate per la rilevazione e l'analisi esaustiva dei problemi all'interno del CdS</p> <p>Aggiornamento dell'offerta formativa al fine di riflettere le conoscenze disciplinari più avanzate anche in relazione ai cicli di studio successivi</p> <p>Analisi e monitoraggio dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali dei laureati, anche su base nazionale o regionale</p> <p>Valutazione della plausibilità e realizzabilità delle proposte di azioni migliorative</p> <p>Presenza di un'attività di monitoraggio completo nell'arco dell'anno a cura del CdS e valutazione dell'efficacia degli interventi migliorativi promossi</p> <p>Intensificazione dei contatti con interlocutori esterni per accrescere le opportunità dei laureati in caso di esiti occupazionali poco soddisfacenti</p> <p>Presenza in carico delle segnalazioni e analisi convincenti delle cause dei problemi all'interno dei documenti di Riesame</p> <p>Individuazione di soluzioni plausibili e ricezione delle proposte migliorative all'interno dei documenti di Riesame</p> <p>Considerazione delle indicazioni espresse dalle CPDS da parte del CdS per attività e interventi migliorativi o correttivi</p> <p>Ricezione da parte del CdS delle indicazioni del PQA e scelta degli indicatori del cruscotto ANVUR maggiormente rilevanti</p>
	A livello di singolo CdS
DINI	<p>La Commissione paritetica rileva che l'ultimo Rapporto di Riesame ciclico è stato redatto a Gennaio 2017 ed è già stato oggetto di valutazione nella Relazione annuale 2018. Non emergono ulteriori osservazioni oltre a quelle già precedentemente segnalate ed in particolare si richiama l'attenzione sulle aree di miglioramento già individuate.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riprogettazione del corso di studio per la formazione di figure professionali specifiche correlate alle esigenze del territorio. - Ridurre il numero degli studenti fuori corso e favorire gli studenti lavoratori. - Consolidare l'attività di accertamento della coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti con gli obiettivi del corso di studio nonché la coerenza degli obiettivi del corso con i risultati di apprendimento attesi al termine degli studi - Rendere la documentazione pubblica sulle caratteristiche e sull'organizzazione del CdS più trasparente e fruibile ai portatori di interesse. - Migliorare il livello di apprendimento della lingua inglese nell'attività formativa curriculare (elevare il livello di conoscenza della lingua inglese da Livello B1 a livello B2). <p>La Commissione paritetica si è espressa positivamente sugli interventi di miglioramento individuati nel Rapporto di Riesame ciclico, tuttavia come precedentemente suggerito è necessario che vi sia un monitoraggio periodico sullo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento al fine di verificarne l'efficacia.</p> <p>La scheda di monitoraggio 2019 riporta il commento sintetico di tutti gli indicatori con particolare attenzione, agli indicatori scelti per il <i>Teaching quality program</i>, rilevando gli eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o di area geografica al fine di individuare gli aspetti critici del funzionamento del corso di studio. Sono inoltre riportate le azioni correttive di miglioramento in relazione agli aspetti più critici rilevati (attrattività del corso, internazionalizzazione e mobilità all'estero). Non vi sono proposte e azioni per incrementare il numero dei laureati e ridurre gli abbandoni in particolare quelli a N+1 anni che registrano, seppur in miglioramento, un valore molto alto di abbandoni (47,7%).</p> <p>Analogamente a quanto suggerito per le azioni di miglioramento del Rapporto di Riesame ciclico anche per le azioni del Monitoraggio annuale si raccomanda al Presidente di corso di studio di monitorare lo stato di avanzamento auspicando un regolare scambio di informazioni in ordine agli esiti delle azioni previste.</p> <p>La Commissione paritetica propone quindi che il Gruppo di Riesame (Gruppo gestione AQ) aumenti la sua operatività prevedendo una riunione anche nel periodo della programmazione della didattica (febbraio/aprile). Suggestisce altresì di integrare il Gruppo di Riesame con un rappresentante del mondo del lavoro, così come suggerito da Presidio della Qualità, e prevedere la presenza di un secondo docente, oltre a quelli attualmente previsti.</p>



LMG	<p>Il Rapporto di riesame ciclico è stato redatto secondo quanto indicato dalla comunicazione PQ 26/2017 e dalle Linee Guida sulle procedure per la proposta di conferma o modifica dei corsi di studio dall'a.a. 2018/19 e già preso in esame nella Relazione annuale 2018.</p> <p>La Commissione paritetica si è espressa positivamente sugli interventi di miglioramento individuati nel Rapporto di Riesame ciclico, tuttavia come precedentemente suggerito è necessario che vi sia un monitoraggio periodico sullo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento al fine di verificarne l'efficacia.</p> <p>Inoltre il corso di studio è stato valutato in occasione della visita, nel novembre 2018, della CEV che ha fornito un dettagliato riscontro proprio sulla completezza ed efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico. La Commissione paritetica riporta le suddette valutazioni suggerendo al Consiglio di corso di studio l'adozione di azioni volte al miglioramento dell'attività di riesame così come raccomandato dalla CEV:</p> <p><i>All'esito dell'esame documentale, confermato dalle evidenze acquisite nel corso della visita in loco, emerge che sebbene il CdS abbia ravvisato la necessità di una revisione dell'ordinamento didattico, non risulta allo stato ancora posta in essere da parte del CdS un'attività strutturata finalizzata all'aggiornamento dell'offerta formativa e delle modalità di svolgimento dell'attività didattica.</i></p> <p><i>Con riferimento all'attività di riesame, la stessa è ancora intesa più come adempimento che pratica costante e sistematica verso il miglioramento. Emergono infatti debolezze, in particolare in ordine alla individuazione degli aspetti critici e delle relative cause ed al monitoraggio degli interventi correttivi proposti. Non si comprende sulla base di quali criteri sono identificati i punti di debolezza e le azioni previste per affrontare tali criticità spesso consistono in impegni generici e vaghi. In mancanza di obiettivi e target di risultato chiaramente individuati risulta di fatto inconsistente la possibilità di effettuare una verifica di efficacia di quanto programmato.</i></p> <p>La Commissione paritetica propone quindi che il Gruppo di Riesame (Gruppo gestione AQ) preveda una riunione anche nel periodo della programmazione della didattica (febbraio/aprile) per dare riscontro alle osservazioni delle CEV. Suggerisce altresì di integrare il Gruppo di Riesame con un rappresentante del mondo del lavoro, come suggerito dal Presidio della Qualità, e prevedere la presenza di un secondo docente, oltre a quelli attualmente previsti.</p>
DUMCI	<p>Il Rapporto di riesame ciclico è stato redatto secondo quanto indicato dalla comunicazione PQ 26/2017 e dalle Linee Guida sulle procedure per la proposta di conferma o modifica dei corsi di studio dall'a.a. 2018/19,</p> <p>Il corso di studio infatti per l'a.a. 2018/2019 è stato sottoposto ad una modifica ordinamentale e di piano di studio allo scopo di arricchire i contenuti del corso e dare al corso maggiore attrattività.</p> <p>Dalla lettura dei documenti sono emerse alcune aree di miglioramento raggruppabili per tipologia e che qui si riportano in elenco:</p> <ol style="list-style-type: none">1 - Occupabilità dei laureati2 - Riduzione degli abbandoni e della durata del percorso di studi3 - Procedure per l'attivazione del tirocinio e il suo riconoscimento in carriera4 - Supporto per la gestione della didattica a distanza5 - Riattivare la rete di contatti con enti, istituzioni, ONG e associazioni6 - Attività di supporto agli studenti in itinere7 - Mobilità internazionale e opportunità di studio e/o tirocinio all'estero. <p>La Commissione paritetica si esprime positivamente sugli interventi di miglioramento individuati nel Rapporto di Riesame ciclico.</p> <p>Tuttavia raccomanda al Presidente di corso di studio di monitorare lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento anche di quelle azioni che richiedono un congruo lasso di tempo per la loro realizzazione.</p> <p>La Commissione paritetica rileva che per un miglioramento del processo di Assicurazione della Qualità, sarebbe opportuno un miglioramento del flusso informativo sull' merito all'efficacia delle azioni intraprese e per far questo sarebbe opportuno prevedere uno o più incontri dove poter agevolare lo scambio di informazioni.</p>



	<p>Nella Scheda di monitoraggio 2019 sono stati individuati e adeguatamente analizzati gli indicatori più significativi per il corso anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale con riferimento alla Base Dati ANS dell'ANVUR.</p> <p>Posto che gli obiettivi del corso confermano quelli individuati nel 2018 non si limita ad un commento sintetico degli indicatori scelti (quelli più significativi del corso e che coincidono con quelli sui quali il corso si misura nell'ambito del programma TQP), ma propone anche importanti ed ulteriori azioni correttive di miglioramento quali ad esempio:</p> <p>SEZIONE ISCRITTI</p> <ul style="list-style-type: none">- rafforzare l'attenzione all'Open Day di Ateneo e di Dipartimento;- coinvolgere maggiormente nelle attività di promozione del CdS i vari stakeholder dello stesso, anche attraverso il nascente Comitato di indirizzo;- organizzare momenti pubblici (cicli di incontri, convegni, seminari, mostre...) aperti a destinatari ulteriori rispetto agli iscritti al CdS, che adeguatamente si inseriscano nel cammino verso la realizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030;- invitare i docenti del CdS a una maggiore attività di promozione dello stesso nei vari contesti che frequentano;- approfondire la riflessione sugli scopi e le modalità dei colloqui di ammissione. <p>GRUPPO B – INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none">- coinvolgere maggiormente nella individuazione di proposte di esperienze all'estero i vari stakeholder del CdS, anche attraverso il nascente Comitato di indirizzo;- affidare all'attività sistematica di mentoring dedicata agli studenti da parte dei docenti del CdS l'accompagnamento all'individuazione dell'opportunità di studio e/o tirocinio all'estero. <p>INDICATORI DI APPROFONDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none">- consolidare l'attività sistematica di mentoring dedicata agli studenti da parte dei docenti del CdS;- potenziare ulteriormente, ove possibile, le iniziative avviate a sostegno soprattutto degli studenti-lavoratori. <p>Le iniziative sono quindi in linea con quanto emerso anche nella discussione della Commissione paritetica paritetica (quadro C)</p> <p>Analogamente a quanto suggerito per le azioni di miglioramento del Rapporto di Riesame ciclico anche per le azioni del Monitoraggio annuale si raccomanda al Presidente di corso di studio di monitorare lo stato di avanzamento auspicando un regolare scambio di informazioni in ordine agli esiti delle azioni previste, a tal fine è opportuno fissare un momento</p> <p>La Commissione paritetica ritiene che l'attività di riesame, in relazione ai dati in possesso, sia stata condotta in maniera completa.</p> <p>La Commissione paritetica propone che il Gruppo di Riesame (Gruppo gestione AQ) aumenti la sua operatività prevedendo una riunione anche nel periodo della programmazione della didattica (febbraio/aprile). Suggestisce altresì di integrare il Gruppo di Riesame con un rappresentante del mondo del lavoro, così come suggerito da Presidio della Qualità, e prevedere la presenza di un secondo docente, oltre a quelli attualmente previsti.</p>
A livello aggregato	

Quadro E

Descrizione Quadro	Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
---------------------------	--



Riferimenti Operativi	SUA-CdS (A, B), University, Sito web CdS, Verbalì CPI, Regolamenti didattici
Elementi di analisi	<p>Costanza dell'interazione con le parti interessate in fase di progettazione del CdS, in coerenza con le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi</p> <p>Rappresentatività delle parti consultate (direttamente o tramite studi di settore) a livello regionale, nazionale e internazionale</p> <p>Coerenza tra attività di orientamento in ingresso e in itinere (ove previste) con i risultati del monitoraggio delle carriere</p> <p>Completezza delle informazioni contenute nelle pagine web del CdS richiamate nella SUA-CdS</p> <p>Permanenza della coerenza tra offerta formativa e obiettivi definiti sia nei contenuti disciplinari sia negli aspetti metodologici</p> <p>Validità delle premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione</p>
A livello di singolo CdS	
DINI	<p>La Commissione paritetica ritiene che la richiesta del quadro E sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA – CdS sia da intendersi come una verifica formale da parte dell'utente (studente, docente) di quanto riportato nella SUA-CdS eventuali mancanze o parti incomplete e non un'analisi specifica dei contenuti ovvero della coerenza dei tra offerta formativa e obiettivi definiti sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici.</p> <p>Tuttavia le parti pubbliche della SUA-CdS accessibili da tutti</p> <p>Sezione A) Obiettivi della formazione</p> <p>Sezione B) L'esperienza dello studente</p> <p>Sezione C) Risultati della formazione</p> <p>Risultano compiutamente compilate, chiare e complete.</p> <p>Si conferma la facilità di accesso alle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS del sito University. Mentre non è immediato l'accesso dal portale Unibg. Il collegamento alle parti pubbliche della SUA-CdS nel minisito del corso di laurea non è facilmente rintracciabile poiché collocato nella sezione "Sempre Utili".</p>
LMG	<p>La Commissione paritetica ritiene che la richiesta del quadro E sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA – CdS sia da intendersi come una verifica formale da parte dell'utente (studente, docente) di quanto riportato nella SUA-CdS eventuali mancanze o parti incomplete e non un'analisi specifica dei contenuti ovvero della coerenza dei tra offerta formativa e obiettivi definiti sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici.</p> <p>Tuttavia le parti pubbliche della SUA-CdS accessibili da tutti:</p> <p>Sezione A) Obiettivi della formazione</p> <p>Sezione B) L'esperienza dello studente</p> <p>Sezione C) Risultati della formazione</p> <p>risultano compiutamente compilate, chiare e complete ad eccezione delle seguenti sezioni.</p> <p>Quadro A4.a – Obiettivi formativi presenta una descrizione del percorso formativo che non è più rispondente al piano degli studi proposto nell'a.a. 2019/2020 (cambio di denominazione dei percorsi, nonché diversa collocazione dell'esame di lingua straniera)</p> <p>Quadro A4.b1 è completamente vuoto.</p> <p>Si conferma la facilità di accesso alle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS del sito University. Mentre non è immediato l'accesso dal portale Unibg. Il collegamento alle parti pubbliche della SUA-CdS nel minisito del corso di laurea non è facilmente rintracciabile poiché collocato nella sezione "Sempre Utili".</p>
DUMCI	<p>La Commissione paritetica ritiene che la richiesta del quadro E sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA – CdS sia da intendersi come una verifica formale da parte dell'utente (studente, docente) di quanto riportato nella SUA-CdS eventuali mancanze o parti incomplete e non un'analisi specifica dei contenuti ovvero della coerenza dei tra offerta formativa e obiettivi definiti sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici.</p> <p>Tuttavia le parti pubbliche della SUA-CdS accessibili da tutti</p> <p>Sezione A) Obiettivi della formazione</p> <p>Sezione B) L'esperienza dello studente</p> <p>Sezione C) Risultati della formazione</p> <p>risultano compiutamente compilate, chiare e complete.</p>



	Si conferma la facilità di accesso alle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS del sito Universitaly . Mentre non è immediato l'accesso dal portale Unibg. Il collegamento alle parti pubbliche della SUA-CdS nel mini sito del corso di laurea non è facilmente rintracciabile poiché collocato nella sezione "Sempre Utili".
A livello aggregato	

Quadro F

QUADRO F	
Descrizione Quadro	Ulteriori Proposte di miglioramento
Riferimenti Operativi	Indicatori ulteriori scelti dalla CPDS, Segnalazioni
A livello di singolo CdS	
DINI	<p>Nella relazione annuale 2018 era stata riscontrata una certa difficoltà nell' accesso ai dati statistici aggiornati e disaggregati, evidenziata in particolare dalla componente studentesca, accompagnata, altresì, dalla richiesta di un minimo di formazione per la lettura e interpretazione dei dati.</p> <p>Si apprezza la proposta del Presidio della Qualità di organizzare a gennaio 2020 un corso di formazione per la lettura, estrazione ed elaborazione dei dati. Si chiede che tale opportunità di formazione sia offerta anche agli studenti presenti in Commissione paritetica.</p>
LMG	<p>Nella relazione annuale 2018 era stata riscontrata una certa difficoltà nell' accesso ai dati statistici aggiornati e disaggregati, evidenziata in particolare dalla componente studentesca, accompagnata, altresì, dalla richiesta di un minimo di formazione per la lettura e interpretazione dei dati.</p> <p>Si apprezza la proposta del Presidio della Qualità di organizzare a gennaio 2020 un corso di formazione per la lettura, estrazione ed elaborazione dei dati. Si chiede che tale opportunità di formazione sia offerta anche agli studenti presenti in Commissione paritetica.</p> <p>L'ambiente di condivisione di Google drive, pur presentando indubbi vantaggi di accessibilità da dispositivi diversi, tuttavia per le dimensioni di alcuni file condivisi (es. tasso di superamento degli esami) non sono di agevole visualizzazione in particolare dai dispositivi mobile.</p>
DUMCI	<p>Nella relazione annuale 2018 era stata riscontrata una certa difficoltà nell' accesso ai dati statistici aggiornati e disaggregati, evidenziata in particolare dalla componente studentesca, accompagnata, altresì, dalla richiesta di un minimo di formazione per la lettura e interpretazione dei dati.</p> <p>Si apprezza la proposta del Presidio della Qualità di organizzare a gennaio 2020 un corso di formazione per la lettura, estrazione ed elaborazione dei dati. Si chiede che tale opportunità di formazione sia offerta anche agli studenti presenti in Commissione paritetica.</p>
A livello aggregato	



Sinottico Azioni Migliorative

Specificare se le azioni sono a livello di CdS, Dipartimento o Ateneo. Il responsabile dell'azione deve essere un membro interno alla CPDS. Inserire le azioni in ordine di priorità.

Azione	Occorre dare continuità al monitoraggio delle postazioni informatiche che viene effettuato dai servizi tecnici al fine di migliorare il loro funzionamento nel polo economico-giuridico. Si ribadisce la necessità che il riscontro sulle già segnalate carenze delle attrezzature in generale e soprattutto quelle informatiche vengano indicate con cadenza trimestrale/semestrale.
Num. progressivo	1
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	Ateneo/Servizi di supporto alla didattica/Dipartimento
Scadenza per la segnalazione	Prima dell'avvio del II semestre a.a. 2019/2020
Descrizione	Invio da parte dei Servizi di supporto alla didattica di un riscontro degli interventi già effettuati nelle aule studio sulle postazioni informatiche
Responsabile interno alla CPDS	Presidente della Commissione paritetica
Esito atteso e tempistica	Migliore fruibilità delle postazioni informatiche nelle aule studio Primo riscontro entro maggio 2020

Azione	La Commissione ritiene necessario sensibilizzare maggiormente i docenti affinché invitino gli studenti alla compilazione dei questionari di valutazione. Rendere più snella la compilazione rivedendo il "set" di domande sottoposte agli studenti.
Num. progressivo	2
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	Consiglio di corso di studio/docenti
Scadenza per la segnalazione	Febbraio 2020
Descrizione	Invio informativa specifica da parte del presidente del corso di studio
Responsabile interno alla CPDS	Presidente della Commissione paritetica
Esito atteso e tempistica	Incremento del numero di questionari compilati per ogni corso di studio Risultati rilevabili nell'a.a. 2020/2021

Azione	La Commissione ritiene importante dare maggiore rilevanza alle risultanze dei questionari delle opinioni degli studenti nei Consigli di Corso di Studio e nei Consigli di Dipartimento discuterne e dare seguito delle azioni di miglioramento messe in campo a seguito dell'analisi e discussione dei dati, anche con l'ausilio di quanto riportato nella presente relazione.
Num. progressivo	3
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	Consiglio di corso di studio e Consiglio di Dipartimento
Scadenza per la segnalazione	Gennaio 2020 con la discussione dei contenuti della Relazione Annuale della Commissione paritetica.
Descrizione	Occorre inserire all'ordine del giorno della prima riunione dei Consigli di CdS, nonché del Consiglio di Dipartimento, la discussione delle valutazioni dei questionari di valutazione. Inoltre, come già fatto in passato, prevedere diffusamente e non solo in occasione dell'approvazione di documenti previsti dalle procedure AVA, un punto specifico sulla "qualità dei corsi" e per quanto più interessa sulla rilevazione delle opinioni degli studenti.
Responsabile interno alla CPDS	Presidente della Commissione Paritetica
Esito atteso e tempistica	Incentivare la discussione nei CdS e dei Dipartimenti degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti.



Azione	Senz'altro utile è l'adozione di regole o indicazioni per lo svolgimento delle prove intermedie.
Num. progressivo	4
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	Dipartimento
Scadenza per la segnalazione	Consiglio di Dipartimento febbraio/marzo 2020
Descrizione	<p>In relazione alle prove intermedie nel corso del presente dell'anno solare, in Consiglio di dipartimento è stata discussa l'opportunità di sfruttare la finestra temporale dal 11/11 al 16/11 (a.a. 2019/2020) di sospensione delle lezioni prevedendo lo svolgimento delle prove intermedie in quella settimana.</p> <p>Allo stato non è stato possibile disciplinare lo svolgimento delle prove intermedie in maniera più strutturata.</p> <p>Si richiamano inoltre i suggerimenti della CEV 2018 secondo cui, nei programmi degli insegnamenti, le prove intermedie non appaiono chiaramente disciplinate.</p> <p>Particolare attenzione dovrà essere posta anche ai suggerimenti per la formulazione dei programmi degli insegnamenti secondo i criteri qualitativi del sistema AVA, trasmessi dal Presidio della Qualità.</p> <p>Tali criteri prevedono che lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali debba essere definito nel programma d'esame con maggior chiarezza.</p>
Responsabile interno alla CPDS	Presidente e Prof. Azzalini
Esito atteso e tempistica	Entro l'avvio dell'a.a. 2020/2021

Azione	La Commissione recepisce l'esigenza emersa di formazione specifica per la lettura, interpretazione dei dati statistici, nonché momenti formativi sul Sistema di qualità della didattica
Num. progressivo	5
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	Ateneo
Scadenza per la segnalazione	Settembre 2020 (prima dell'avvio delle attività didattiche)
Descrizione	Estensione della formazione anche ai rappresentanti degli studenti presenti nella Commissione paritetica
Responsabile interno alla CPDS	Presidente e Prof. Azzalini
Esito atteso e tempistica	Maggiore dimestichezza nell'analisi dei dati al fine di migliorare le attività di monitoraggio della Commissione paritetica

Azione	Sono necessari interventi migliorativi in relazione alle criticità emerse nell'analisi dei questionari di valutazione sopra esposti, in particolare per quelli che presentano per qualche quesito valori inferiori al 2° livello di attenzione (< del 50 %).
Num. progressivo	6
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	Consiglio di corso di studio/Presidente
Scadenza per la segnalazione	Gennaio 2020
Descrizione	Il Presidente di corso di studio contatta, nei modi che riterrà più idonei, il/i docente/i, i cui insegnamenti presentano le criticità evidenziate nel Quadro A della presente relazione.
Responsabile interno alla CPDS	Presidente e prof. De Stasio
Esito atteso e tempistica	Miglioramento delle valutazioni degli insegnamenti nel Quadro A e verifica della portata del miglioramento in occasione dell'analisi dei questionari di valutazione a Ottobre 2020.



Azione	Verifica con il/i titolare/i degli insegnamenti per accertare eventuali difficoltà nel superamento del/degli esame/esami con tasso di superamento inferiore al 50%.
Num. progressivo	7
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	Consiglio di corso di studio
Scadenza per la segnalazione	Prima dell'avvio della programmazione delle attività didattiche a.a. 2020/2021
Descrizione	Il Presidente di corso di studio contatta, nei modi che riterrà più idonei, il/i docente/i i cui insegnamenti presentano le criticità evidenziate nel Quadro C sulla difficoltà nel superamento dell'esame.
Responsabile interno alla CPDS	Presidente e prof. De Stasio
Esito atteso e tempistica	Miglioramento del tasso di superamento verifica della portata del miglioramento in occasione dell'analisi dei questionari di valutazione a Ottobre 2020.

Azione	Potenziare le già esistenti <i>attività didattiche integrative</i> orientandole al recupero delle conoscenze propedeutiche per la piena comprensione degli argomenti oggetto dell'insegnamento.
Num. progressivo	8
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	Consiglio di corso di studio e Dipartimento
Scadenza per la segnalazione	Febbraio 2020
Descrizione	Prevedere ore di attività didattica integrativa, in particolare per gli insegnamenti del primo anno, per consentire una migliore comprensione degli argomenti previsti nei programmi degli insegnamenti con attività di recupero di conoscenze propedeutiche alla comprensione dei contenuti degli insegnamenti più che attività aggiuntive e di approfondimento dei temi trattati durante le lezioni.
Responsabile interno alla CPDS	Presidente e prof. Azzalini
Esito atteso e tempistica	Miglioramento della valutazione, in tutti i corsi di studio, del quesito D1 Risultati rilevabili a partire dal prossimo anno accademico.

Azione	Incremento dell'operatività del Gruppo di Riesame (Gruppo gestione AQ)
Num. progressivo	9
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	Consiglio di Corso di Studio/ Gruppo di Riesame (Gruppo gestione AQ)
Scadenza per la segnalazione	Febbraio 2020
Descrizione	Previsione di un'ulteriore riunione nel periodo marzo/maggio per una verifica a medio termine dei dati di Monitoraggio delle carriere e valutazione dello stato di avanzamento delle azioni proposte. Si suggerisce altresì di integrare il Gruppo di Riesame con un rappresentante del mondo del lavoro, così come suggerito da Presidio della Qualità, e prevedere l'eventuale presenza di un secondo docente, oltre a quelli attualmente previsti.
Responsabile interno alla CPDS	Presidente e prof. Azzalini
Esito atteso e tempistica	Implementare l'attività di monitoraggio delle carriere degli studenti e dello stato di avanzamento delle azioni di miglioramento.



Azione	Valutare le motivazioni che inducono solo il 40% dei laureati DUECI/DUMCI (dati Alma laurea) ad affermare che si iscriverebbero ancora allo stesso corso nello stesso Ateneo.
Num. progressivo	10
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	Corso di studio DUMCI
Scadenza per la segnalazione	Febbraio 2020
Descrizione	Rilevare, secondo le modalità ritenute più opportune, le motivazioni che inducono gli studenti a valutare positivamente il percorso formativo scelto ma presso un altro Ateneo (dato importante per migliorare l'attrattività del corso). Comprendere quindi se il dato rilevato sul campione di laureati DUECI, possa essere significativo anche per il corso DUMCI.
Responsabile interno alla CPDS	Presidente e prof. De Stasio
Esito atteso e tempistica	Valutazione da parte del Presidente del corso di studio e sua presa in carico. Entro l'avvio della programmazione didattica a.a. 2020/2021

Azione	Utilizzo della formazione (<i>Distance learning</i>), o ogni più opportuna modalità che agevoli la regolarità degli studi anche per gli studenti lavoratori.
Num. progressivo	11
Livello di responsabilità (CCS, DIP, Ateneo)	Consiglio di corso si studio DUMCI
Scadenza per la segnalazione	Febbraio/Marzo 2020
Descrizione	In considerazione della tipologia prevalente degli iscritti al corso DUMCI (studenti, lavoratori a volte impiegati all'estero) si suggerisce di trovare iniziative e spazi di apprendimento per studenti non frequentanti.
Responsabile interno alla CPDS	Presidente e prof. Azzalini
Esito atteso e tempistica	Presa in carico da parte del Consiglio di corso di studio in modo tale da prevedere proposte in merito in fase di programmazione didattica a.a. 2020/2021